

Il Disaster Recovery e Piano di Continuità Operativo PCO

Descrizione

Scopo del corso è quello di evidenziare la normativa ai sensi dell'articolo 50-bis, comma 3, lett. b), del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.

In base a tale disposizione normativa, le pubbliche amministrazioni definiscono il piano di Disaster Recovery (DR), che costituisce parte integrante del Piano di Continuità Operativa (PCO) e stabilisce le misure tecniche ed organizzative per garantire il funzionamento dei centri di elaborazione dati e delle procedure informatiche rilevanti in siti alternativi a quelli di produzione; il tutto viene inserito in uno Studio di Fattibilità Tecnica (SFT) il quale deve essere sottoposto al parere dell'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigiPA).

Il Garante della Privacy ha apportato delle modifiche sostanziali alla suddetta normativa, modifiche avvenute nel 08/2013 e che hanno assorbito tutte le specifiche della 196/03; in particolare, venendo meno il DPS (Dlgs 196/03), il tutto è stato inserito nel DR.

Durata: 3 giorni

A chi si rivolge

- Professionisti IT
- Manager IT
- Consulenti IT
- Business Manager
- Security Manager
- Chiunque sia coinvolto nella gestione delle informazioni aziendali

Contenuti

- Rinnovamento del quadro normativo del D.lgs 82/2005.
- Studio di Fattibilità Tecnica, Disaster Recovery e Piano di Continuità Operativa nelle Pubbliche Amministrazioni.
- Best Practices.
- Attività intrapresa dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) sulle nuove “Linee Guida per il Disaster Recovery (DR) delle PA”.
- Aggiornamenti e chiarimenti sul ruolo della continuità operativa e sull’importanza delle soluzioni di DR.
- Precisazioni sui livelli di soluzioni tecnologiche (Tier) adottati convenzionalmente per ciascuna classe di criticità della pubblica amministrazione e le caratteristiche dei Data Center.
- Chiarimenti su ruoli e responsabilità necessari alla gestione delle soluzioni di DR, con particolare riferimento al ruolo del responsabile della continuità operativa.
- Precisazioni sugli aspetti e sui servizi minimi essenziali, di cui tener conto dal punto di vista dell’evoluzione del contesto tecnologico.
- Nuovi format di “Studio di Fattibilità Tecnica” e di “Piani di Continuità Operativa e di Disaster Recovery” e suggerimenti sugli accorgimenti da adottare per supportare le amministrazioni nella formulazione delle richieste di parere.
- Informazioni sulle principali criticità e raccomandazioni emerse nelle attività di supporto agli studi di fattibilità tecnica.